

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1959)

Heft: 1343

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA nostrana.

Il 1° maggio 1909 dopo lunghe e complesse trattative culminate in una procedura giudiziaria per stabilire l'importo dovuto alla *Ferrovia del Gottardo*, la Confederazione entrava in possesso della ferrovia e iniziava il servizio statizzato anche sulla linea Lucerna-Chiasso, ultima del programma di statizzazione delle 5 principali ferrovie private svizzere. Operazioni in un certo senso di avanguardia possono essere definite oggi: sia in confronto con quanto avvenne negli altri paesi, sia dal profilo puro e semplice dell'impostazione che venne data al problema all'inizio di questo secolo. E tanto più significative quando è nota la persistente opposizione di taluni ambienti alle statizzazioni, anche se l'esperienza ne dimostra con chiarezza l'opportunità nell'interesse generale. Il 50° anniversario della statizzazione della Ferrovia del S. Gottardo non ha tuttavia suscitato alcun rumore: che noi si sappia, manca una cerimonia nè festosa nè austera l'ha ricordato. E' vero che un paio d'anni appena sono trascorsi dalla manifestazione a lungo metraggio per celebrare il 75° del traforo della galleria; ma a noi sembra che in questi momenti in cui l'automobilista comincia ad apprezzare la ferrovia, una buona sottolineatura propagandistica del 50° all'inizio della grande stagione turistica poteva benissimo conciliare l'utile con l'aspetto doveroso od anche soltanto dilettevole di un'opera degna per molti aspetti d'essere ricordata. Anche a non essere gente che si riscalda per le ceremonie e i festeggiamenti ufficiali, a noi sembra infatti che la statizzazione della via delle genti è stata un successo economico e tecnico evidente che valeva la pena di ricordare. Pur supponendo che l'iniziativa privata avrebbe essa pure recato impulso di progresso alla linea, la sua appartenanza, dopo il 1909, alla Confederazione, è stato sicuramente un elemento che ha influito sul suo più celere e sorprendente sviluppo, il quale ha saputo adeguare di pari passo le attrezzature tecniche alle esigenze del traffico sempre crescente, a soddisfazione degli utenti e del personale.

PER COSÌ DIRE.

BELLINZONA — Discutendosi lunedì, 11 maggio, in Gran Consiglio una interpellanza che tendeva a conoscere l'atteggiamento del Consiglio di Stato a proposito della piazza d'armi d'Isone, dopo la lettera del Dip° militare federale che dichiarava di non poter prendere in considerazione alcuna l'atteggiamento negativo del Governo e del Gran Consiglio, è stata data conoscenza, da parte dell'on. Zorzi, direttore del dip° cantonale militare, della risposta inviata dal Consiglio di Stato all'on. Cons. fed. Chaudet.

AIROLO — Giovedì, 7 maggio, sul valico del S. Gottardo appena aperto al traffico succedeva una sciagura che poteva assumere proporzioni catastrofiche senza il pronto ed efficace intervento di attrezzatissimi soccorritori. In territorio d'Uri, circa cento metri oltre il confine cantonale, neve bagnata era slittata dall'alto della trincea nel campo stradale. Una decina

di turisti sopraggiunti con automobili si accingevano con mezzi di fortuna allo sgombero della neve per poter proseguire, quando, causa il forte favonio, una valanga si è staccata dall'alto seppellendoli tutti, ad eccezione di un cineasta, che stava discosto dal gruppo per cinematografarli all'opera. Dato l'allarme, i primi soccorsi furono portati dai 2 cantonieri ticinesi Forni Ermanno e Deparis Giuseppe, i quali con grandi sforzi seppero subito estrarre dalla massa di neve 6 turisti ancora in vita. Nel frattempo giungevano d'Airolo e d'Andermatt, insieme alle Autorità locali, squadre di soccorso che alacremente potevano trarre dalla neve pesante altre 4 persone. Purtroppo 2 di esse, un inglese 30ne, sig. Smith Pietro, e una neocastellana, sig.ra Perret, non potevano più essere richiamate in vita nonostante l'intervento di tutte le attrezzature mediche rapidamente giunte sul posto della disgrazia. I turisti salvati furono subito trasportati all'ospedale: 2 a Faido e 6 ad Andermatt. Il sig. Aurelio Fattorini, 21ne, di Lugano, ha riportato la frattura di una gamba e contusioni.

CORZONESE — Con vivissimo compiacimento si è appresa in Valle di Blenio la lieta notizia che recentemente il Consiglio federale ha nominato Ambasciatore di Svizzera a Madrid il convalligiano dott. Mario Fumasoli, con trasferimento da Buenos Aires, dove da una decina d'anni rappresentava con molta distinzione il nostro Paese.

BELLINZONA — Nella sua seduta di martedì, 28 aprile scorso, il Consiglio Comunale ha votato la cessione allo Stato del Palazzo ed il terreno annesso della nuova Scuola d'Arti e Mestieri per l'importo di Fr 1,676,300.45.

— Le opere di costruzione della nuova caserma volgono ormai al termine e non è lontana la data della consegna all'Autorità militare del complesso di fabbricati che contribuiranno a dare un nuovo impulso alla Piazza d'Armi di Bellinzona. Intanto già è stata fissata la data del collaudo tecnico dei lavori al quale procederà il 15 maggio, l'arch. Raoul Casella di Lugano, per diretto incarico affidatogli dal Municipio.

LUGANO — Riunite a Lugano alla presenza del capo del Dip° delle Finanze, on. Streuli, 2 commissioni federali — una degli Stati, presieduta dall'on. Zehnder, l'altra del Nazionale, presieduta dall'on. Rosset — hanno esaminato il messaggio del Consiglio federale relativo alla costruzione di un nuovo edificio per la direzione del IV Circondario delle Dogane. Dopo aver esaminato sul posto i diversi progetti presentati dall'amministrazione delle Dogane ed essere state informate delle condizioni del mercato immobiliare e fondiario a Lugano, le 2 commissioni hanno approvato all'unanimità le proposte del Consiglio federale.

BERNA — Il Consiglio d'amministrazione delle FFS ha ratificato il progetto di elettrificazione della tratta Cadenazzo-Ranzo (confine) e ha stanziato a tal fine un credito di Fr 3,800,000.

Poncione di Vespero.

**HAVE YOU JOINED THE SOLIDARITY FUND?
IF NOT, PLEASE CONTACT THE SWISS EMBASSY FOR DETAILS**